



STUDIO RICCI INFORMA



tempi moderni - giornale periodico sti



aut. Tribunale di Napoli

7 aprile 2016



ONERI E SPESE DEDUCIBILI E DETRAIBILI PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEL 2016 RELATIVE AI REDDITI DELL'ANNO 2015

Vi ricordiamo come ogni anno che ciascun contribuente in sede di dichiarazione dei redditi 2015 da presentare nell'anno corrente 2016, può portare in detrazione ed in deduzione, determinate spese ed oneri sostenuti nell'anno precedente, al fine di diminuire l'importo delle tasse dovute.

Nello specifico, nella **dichiarazione dei redditi 2016 elenco spese detraibili**, sono quelle spese che il contribuente può portare in detrazione, in quanto diritto riconosciuto dalla legge, una serie di spese sostenute a suo nome o per conto del familiare a carico.

La **detrazione** è pertanto, l'agevolazione che consente al contribuente di scaricare le spesa sostenute nell'anno precedente a quello di dichiarazione, al fine di diminuire l'imposta IPERF dovuta.

SPESE DETRAIBILI

In altre parole, **le spese detraibili**, sono tutte quelle spese **che possono essere sottratte direttamente dalle imposte da pagare.**

Qualora l'imposta dovuta sia inferiore alle detrazioni spettanti, il contribuente non ha diritto al rimborso della parte eccedente, fatta eccezione delle detrazioni sui canoni di locazione, per le quali è possibile chiederne il rimborso.

SPESE DEDUCIBILI

L'**elenco spese deducibili 2016** riguardano, invece, tutte le voci di spesa che possono essere portate in deduzione dal contribuente. Tali oneri deducibili, per poter essere dedotti dal reddito 2015 devono essere dichiarati nella dichiarazione dei redditi 2016. Tra le spese deducibili 2016, troviamo ad esempio le spese per il versamento dei contributi obbligatori volontari o le erogazioni liberali a favore di Onlus, università ecc, oneri quindi che intervengono a ridurre il reddito complessivo sul quale calcolare l'imposta dovuta.

In altre parole, gli oneri deducibili sono tutte quelle spese che possono essere sottratte al reddito prima di calcolare l'imposta da pagare.

Dichiarazione redditi 2016 spese per familiari a carico:

Il contribuente della [dichiarazione dei redditi può scaricare](#) le spese sostenute a nome dei familiari a carico come il coniuge, figli, nipoti, genitori ecc.

L'**elenco spese deducibili e spese detraibili** che il contribuente può scaricare sono riferite nello specifico, quelle sostenute per coloro che nel 2015 non hanno posseduto redditi superiore a euro 2.840,51; e riguardano:

- Coniuge non legalmente separato ed effettivamente separato;
- Figli: naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- Altri familiari Coniuge legalmente ed effettivamente separati, Nipoti, Genitori, Genitori adottivi, Generi e Nuore, Suoceri, Fratelli e Sorelle.
- **Detrazione per coniuge non separato legalmente:**
 - 1) 800 euro fino a 15.000 euro di reddito.
 - 2) 690 euro, se il reddito complessivo è maggiore di 15 mila e fino a 40.000 euro;
 - 3) 690 euro per i redditi sopra i 40.000 euro inferiori a 80.000 euro. In questo caso la detrazione spetta per la parte eccedente i 40 mila.
- La detrazione è aumentata di:
 - 10 euro se il reddito complessivo supera i 29.000 euro ma non oltre i 29.200 euro.
 - 20 euro, se il reddito complessivo è tra i 29.200 euro e 34.700 euro.

- 30 euro se è superiore a 34.700 ma inferiore a 35.000 euro;
- 20 euro se superiore a 35.000 euro ma inferiore a 35.100 euro;
- 10 euro, se il reddito è tra 35.100 e 35.200 euro.

• **Spese detraibili familiari a carico:**

- **Le spese detraibili effettuate dal contribuente familiari a carico** in particolar modo quelle spettanti alle famiglie con figli di età inferiore o uguale a 3 anni, la detrazione base passa da 900 a 1.220 Euro, figli a carico con più di 3 anni è passata dalle 800 alle 950 Euro per ciascun figlio mentre sui figli portatori di handicap, è prevista una quota aggiuntiva da 200 a 400 euro. Nessuno sconto sui redditi oltre i 95.000 euro.

Elenco Spese Deducibili e Detraibili:

Elenco spese deducibili e elenco spese detraibili:

- Dal 2016, le spese mediche sono trasmesse direttamente all'Agenzia delle Entrate, elaborate ed inserite. I cittadini che intendono opporsi all'utilizzo dei suddetti dati, devono darne specifica comunicazione all'Agenzia compilando il modulo opposizione, tramite sistema Tessera Sanitaria o non dando il proprio codice fiscale alla farmacia, in caso di acquisto di farmaci o prodotti medicali.
- Oneri contributi previdenziali e assistenziali;
- Oneri contributi fondi integrativi servizio sanitario nazionale;
- Oneri contributi forme pensionistiche complementari e individuali se di importo inferiore a 5.164,57 euro;
- Spese assistenza ai portatori di handicap;
- assegni periodici di mantenimento al coniuge separato o divorziato, ad esclusione degli assegni periodici di mantenimento ai figli;
- Beneficienza a favore di istituti religiosi;
- Cedolare secca al 10% fino al 2017 e dal 2018 in poi al 15%.
- Beneficienza a favore delle organizzazioni non governative.
- Beneficienza a favore di ONLUS passa dal 1° gennaio 2015 al 26% con limite massimo a 30.000,00 euro.
Erogazioni liberali ai partiti: 26%.
Beneficienza a favore di università, enti di ricerca al 26%.
- Rendite, vitalizi, assegni alimentari ed altri oneri.

- Spese Contributi Colf, Badanti, Baby sitter fino all'importo di 1.549,37 euro. Non è più deducibile il contributo forfettario di 1.000 euro versato al fine di regolarizzazione lavoratori dipendenti stranieri.

Dichiarazione redditi 2016 spese deducibili:

Elenco Spese deducibili dichiarazione dei redditi:

- Ticket del Servizio Sanitario Nazionale
- Assistenza infermieristica e riabilitativa disabili: se prescritta da un medico.
- Spese sanitarie disabili deducibili: Le spese mediche generiche e quelle di assistenza specifica, sostenute dai disabili sono interamente deducibili dal reddito complessivo e riguardano la seguente tipologia di oneri: personale infermieristico e operatori tecnici assistenziali, personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo personale con la qualifica di educatore professionale, personale qualificato addetto ad attività di animazione e di terapia occupazionale.
- **Spese assistenza e ricovero Disabili**: non è possibile dedurre l'intera retta pagata, ma solo la parte che riguarda le spese mediche e paramediche di assistenza specifica. Per poter beneficiare della deduzione, è necessario che le spese risultino indicate distintamente nella documentazione rilasciata dall'istituto di assistenza.
- **Contributi previdenziali ed assistenziali e volontari** versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria d'appartenenza, sono oneri deducibili dalla dichiarazione dei redditi annuale anche se sostenuti per i familiari fiscalmente a carico e sempre se versati secondo le disposizioni di legge. Rientrano pertanto come oneri deducibili le spese sostenute dal dichiarante o per conto dei suoi familiari a carico le seguenti voci di spesa:
 - Contributi previdenziali e assistenziali.
 - Contributi per i fondi integrativi del servizio sanitario nazionale
 - Contributi per forme pensionistiche complementari e individuali per un importo non superiore a 5.164,57 euro
 - Contributi versati per l'assicurazione obbligatoria INAIL: riservata alle persone del nucleo familiare per la tutela contro gli infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe).

- Riscatto anni di laurea.
- Ricongiunzione contributi
- Assegni periodici per il mantenimento coniuge separato o divorziato, sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi mentre sono esclusi gli assegni periodici per il mantenimento dei figli.

Nello specifico nell'Elenco Spese mediche assistenza disabili Deducibili:

Le spese deducibili mediche generiche e quelle di assistenza specifica previste dalla lettera b) dell'art. 10 del Tuir sostenute dai disabili ai sensi dell'art. 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, sono interamente deducibili dal reddito complessivo e, nello specifico, riguardano quelle relative:

- spese deducibili Assistenza infermieristica e riabilitativa
- spese deducibili Personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona
- spese deducibili Personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo
- spese deducibili Personale con la qualifica di educatore professionale
- spese deducibili Personale qualificato addetto ad attività di animazione e di terapia occupazionale.

Le persone disabili possono usufruire della deduzione anche se percepiscono l'assegno di accompagnamento ma qualora ricoverate presso un istituto di assistenza e ricovero, non è possibile dedurre l'intera retta pagata, ma solo la parte che riguarda le spese mediche e paramediche di assistenza specifica.

Elenco contributi previdenziali deducibili:

Elenco contributi previdenziali e assistenziali deducibili in dichiarazione dei redditi, sono:

senza limiti di importo: i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge; i contributi facoltativi versati alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza (anche per i familiari fiscalmente a carico); quelli versati ai fini di riscatto degli anni di laurea e ricongiunzione di periodi assicurativi, quelli versati al fondo dalle casalinghe.

- fino a 5.164,57 euro: i contributi versati alle forme di previdenza complementare collettive (fondi pensione) e individuali (assicurazioni sulla vita); i contributi a favore delle persone fiscalmente a carico aventi reddito insufficiente a consentire la deduzione contributi.

- fino a 1.549,37 euro: i contributi versati a favore di colf e badanti, per la parte a carico del datore di lavoro.

Elenco spese deducibili e detraibili dichiarazione dei redditi, effettuate nell'interesse del contribuente:

- **Spese deducibili sanitarie** patologie con esenzione SSN
- Spese funebri detraibili massimo importo spesa detraibile 1.549,37 euro
- Spese di intermediazione immobiliare: inferiore a 1.000,00 euro
- Spese veterinarie detraibili solo se di importi superiori a 129,11 euro, ma con un limite massimo di 387,34 euro
- [interessi mutui ipotecari acquisto dell'abitazione principale.](#)
- interessi mutui ipotecari acquisto di altri immobili.
- interessi mutui contratti dopo il 1997 di recupero edilizio.
- interessi mutui ipotecari stipulati ai fini di costruzione dell'abitazione principale.
- interessi prestiti o mutui agrari: non possono essere detratti importi superiori ai redditi dei terreni dichiarati
- [Spese assicurazione detraibili 2016](#): Premi assicurazioni sulla vita e infortuni: a condizione che la durata contrattuale non sia inferiore ai 5 anni e che non consenta a concessione di prestiti, importo massimo da portare a detrazione è di 530,00 euro mentre per quelli relativi a contratti con rischio di non autosufficienza è pari a 1.291,14 euro annui.
- Beneficienza - Erogazioni Liberali 2016 a favore di: partiti politici, onlus, società ed associazioni sportive dilettantistiche, società di mutuo soccorso, associazioni di promozione sociale, società di cultura "La Biennale di Venezia", attività culturali ed artistiche, enti operanti nello spettacolo e fondazioni operanti nel settore musicale.

Elenco spese detraibili 2016:

[Elenco spese detraibili dichiarazione dei redditi](#) sostenute dal contribuente per interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale vanno indicate nel Modello Unico Persone Fisiche 2015.

Le detrazioni Irpef spettanti sono:

[Ecobonus 65% e 50% ristrutturazioni edilizie](#)

[Bonus acquisto mobili](#)

[Ecobonus elettrodomestici](#)

Elenco Spese detraibili canoni locazione:

La detrazione d'imposta spettante agli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale, devono indicare nel Modello UNICO Pf 2016, obbligatoriamente i dati della locazione, degli inquilini, la tipologia contrattuale.

Elenco spese detraibili canoni di locazione:

- Canoni locazione inquilini a basso reddito: detrazione IRPEF pari a 300 euro, se il reddito complessivo non supera 15.493,71, euro 150 se il reddito complessivo è superiore a 15.493,71 ma non a 30.987,41 euro.
- Canoni locazione abitazione principale per lavoratore dipendente che trasferisce la residenza per motivi di lavoro: detrazione di 991,60 euro se il reddito è inferiore a 15.493,71 euro e di 495,80 euro se il reddito complessivo supera i 15.493,71 euro ma è entro i 30.987,41 euro.
- Canoni locazione abitazione principale per giovani tra 20 e 30 anni: detrazione di 961,60 euro per reddito complessivo fino a € 14.493,70.
- Canoni alloggi sociali: dal 2014 al 2016 spetta la detrazione pari a 900 euro, se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro e 450 euro, se il reddito complessivo supera i 15.493,71 ma non i 30.987,41 euro.
- Canoni di locazione per gli studenti universitari fuori sede: detrazione spetta nella misura del 19%, calcolabile su un importo non superiore a 2.633 euro.
- Contratti a canone convenzionato: spetta una detrazione di 495,80 euro, se il reddito non è oltre i 15.493,71 euro e di 247,90 euro, se il reddito complessivo è superiore a 15.493,71 euro ma non a 30.987,41 euro.

Elenco Spese Sanitarie detraibili:

Il contribuente ha la possibilità di detrarre le spese mediche del 19% sull'imposta senza contare la franchigia di € 129,11 calcolata l'altro anno. Se si supera il limite di 15.493,71 euro, è possibile ripartire la detrazione spettante in quattro quote all'anno in egual misura.

Per poter essere detratta la spesa sanitaria, deve essere documentata con fattura, parcella, ricevuta quietanzata o scontrino, riguardo invece l'acquisto di medicinali, la detrazione spetta se la spesa è certificata da fattura o "scontrino parlante" sul quale devono essere specificati la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati nonché il codice fiscale destinatario.

- Prestazioni chirurgiche e specialistiche
- Analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni
- Acquisto o affitto di protesi sanitarie
- Prestazioni rese da un medico generico
- Prestazioni rese nella medicina omeopatica
- Ricoveri a seguito di operazione chirurgica o degenze: in caso di ricovero di una persona anziana presso un istituto, la detrazione spetta solo nella misura delle spese mediche e non sulla retta mensile o annuale.
- Acquisto di medicinali
- Acquisto di dispositivi medici qualora dallo scontrino o dalla fattura appositamente richiesta risulti il soggetto che sostiene la spesa e la descrizione del dispositivo medico contrassegnato dalla marcatura CE che quindi ne attesti la conformità alle direttive europee 93/42/CEE e 98/79/CE.
- Spese relative all'acquisto o all'affitto di attrezzature sanitarie come aerosol o misuratore di pressione.
- Spese relative al trapianto di organi
- importi ticket pagati se le spese sopraelencate sono state sostenute nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.
- Assistenza infermieristica e riabilitativa (es: fisioterapia, kinesiterapia, laserterapia ecc.);
- Prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona;
- Prestazioni rese da personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;
- Prestazioni rese da personale con la qualifica di educatore professionale;
- Prestazioni rese da personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.

Naturalmente per i dettagli e chiarimenti siamo a Vs. disposizione.

Cordiali saluti



Comitato di redazione del giornale Tempi Moderni di proprietà dello Studio Ricci

Direttore

Dott. Claudio Ricci

Pasquale Ricci

Dottore Commercialista

Revisore Legale Conti - CTU

Claudio Ricci

Dottore in Economia

Consulente Esperto Tributario

Paola Ricci

Consulente del Lavoro

Consulente Tecnico Tribunale

Emilio Del Giudice

Dottore Commercialista

Ricercatore Università Federico II

Riccardo Ricci

Consulente Fiscale

Operatore Tributario

Daniele Balestrieri

Dottore in Economia

Consulente Tributario

Ilari Sica

Dottore in Economia

Consulente Tributario